

## PROVA 2

1. La Legge Regionale 514/2009 che ha istituito il sistema di accreditamento dei servizi socio sanitari e attualmente in vigore, prevede l'obbligo della "Responsabilità Gestionale Unitaria" cioè:
  - A. La responsabilità del gestore di erogare un servizio conforme e commisurato ai bisogni di ogni singolo ospite
  - B. L'obbligo di un rapporto di lavoro dipendente o di dipendenza funzionale diretta tra gli operatori coinvolti nel percorso assistenziale ed il gestore del servizio
  - C. L'obbligo da parte del Distretto Sanitario di identificare, monitorare e verificare la coerenza tra gli standard previsti dalla legge e quelli erogati dai servizi
2. La procedura HACCP riguarda:
  - A. La gestione della sicurezza clinica
  - B. La gestione del percorso dei farmaci e delle sostanze chimiche
  - C. Il processo di produzione, gestione e somministrazione degli alimenti
3. Nella mobilizzazione di un ospite portatore di catetere vescicale, la sacca di raccolta delle urine va posizionata:
  - A. Appena sopra il livello della vescica
  - B. Sotto il livello della vescica
  - C. Nella posizione preferita dall'ospite
4. In anziani cardiopatici e con patologie vascolari è indicata una dieta:
  - A. Ipolipidica/iposodica
  - B. Ipoglicidica ed ipocalorica
  - C. Ricca di proteine
5. La cirrosi epatica è una malattia:
  - A. Dell'apparato digerente
  - B. Dell'apparato respiratorio
  - C. Dell'apparato tegumentario
6. L'OSS è tenuto a comunicare le informazioni sulle patologie dell'ospite:
  - A. Mai
  - B. Solo ai familiari diretti
  - C. Solo su richiesta verbale dell'ospite stesso
7. L'OSS è tenuto al segreto professionale in quanto è:
  - A. Un obbligo giuridico
  - B. Un dovere morale
  - C. Entrambe le precedenti
8. Qual è la scala di valutazione da utilizzare per la rilevazione del dolore in un ospite collaborante?
  - A. MORSE
  - B. NRS
  - C. PAINAD

9. Quale fra i seguenti non è un mezzo di contenzione fisica:
- A. Culla-care
  - B. Spondine per il letto
  - C. Cintura pelvica per carrozzina
10. Negli ambienti progettati per le persone con Alzheimer:
- A. I percorsi sono in penombra per favorire il rilassamento
  - B. I percorsi sono circolari per favorire il ritorno al punto di partenza
  - C. E' ammesso mantenere le porte chiuse a chiave per impedire l'allontanamento degli ospiti con demenza di grado severo
11. Qual è lo scopo dei DPI:
- A. Di proteggere i lavoratori dai rischi che possono minacciare la sicurezza o la salute durante il lavoro
  - B. Di proteggere gli ospiti dai rischi che possono minacciare la sicurezza o la salute durante l'assistenza
  - C. Di proteggere gli ospiti e i visitatori dai rischi di contagio negli ambienti sanitari
12. Al fine di prevenire le lesioni da pressione, i talloni devono essere sollevati rispetto al materasso nella persona in posizione supina tramite:
- A. Un asciugamano arrotolato collocato all'altezza della caviglia
  - B. Un cuscino su cui far appoggiare la gamba e non i talloni
  - C. Un cuscino ad acqua sotto i talloni
13. Le istruzioni operative:
- a. Descrivono in modo dettagliato le attività che fanno parte di un determinato processo
  - b. Favoriscono la personalizzazione delle azioni adottate dagli operatori
  - c. Individuano unicamente le responsabilità del personale sanitario

14. Cos'è il PAI?

---

15. Quando deve essere revisionato il PAI?

---

16. Quali tipologie di sollevatori sono utilizzati in una Casa Residenza Anziani?

---

17. Cos'è l'Alzheimer?

---

18. Attribuire il corretto ordine cronologico alle seguenti operazioni concernenti la procedura di cure igieniche in bagno (dopo aver già informato il paziente, essersi lavati le mani e aver indossato i guanti monouso)
1. Permettere all'assistito tutto ciò che riesce a fare da solo, aiutandolo e, all'occorrenza, vigilando sulla sua sicurezza. Là dove è possibile, salvo controindicazioni, rispettare sempre le sue abitudini
  2. Fargli indossare la biancheria scelta aiutandolo se necessario
  3. Sollevare l'assistito e accompagnarlo in bagno dopo aver controllato l'adeguatezza del microclima
  4. A igiene conclusa, nel momento in cui esce dal bagno, aiutare la persona a raccogliere le proprie cose
  5. Riaccomagnare il paziente alla propria unità riordinata, accostandogli il comodino e il sistema di chiamata
  6. Cooperare con l'assistito all'igiene del viso (orecchie, naso e occhi), denti, collo, mani, ascelle torace, schiena e igiene intima
  7. Far sedere il paziente sulla sedia dopo averla protetta con una traversa, davanti al lavandino
  8. Togliersi i guanti e lavarsi le mani

3-7-1-6-2-4-8-5